L' ENOTECA DEI FEDEL

La Cucina

La nostra Cucina è semplice e sincera.

I nostri piatti sono l'espressione della selezione accurata di materie prime in grado di rivelare la qualità più alta dei prodotti presenti sul territorio nazionale.

I piatti della tradizione sono il risultato autentico dell'esperienza e della passione in cucina, maturate nel tempo.

Andrea Vago e Simone Magni

L'enoteca dei Fedel

Vago

dal 1954

Antipasti

Tris di crudi nazionali
Parma, Culatello e Pratomagno

Patanegra extramadura

Uovo 63° e salsa mornay
(1,3,7)

Medaglioni croccanti di Pan del volta con lardo di colonnata, patè toscano tartufato e zola morbido
(1,3,7,8,9)

Prosciutto d'oca tiepido su letto di patata e sfere di aceto balsamico
(1,2)

Battuta di filetto, ossobuco arrostito, cipolla caramellata e nocciole
(8)

L'enoteca dei Fedel
Vago
dal 1954

Primi Piatti

Pici cacio e pepe
(1,3,7)

Pacchero al ragù di cinghiale
(1,3,7,9)

Trippa
(9)

Ribollita toscana
(1,7,9)

Tajarin alla crema di burro e tartufo bianco
(1,3,7)
(Il prezzo del tartufo è in base alla quotazione settimanale)

Plin al sugo d'arrosto
(1,3,7,8,9)

L'enoteca dei Fedel
Vago
dal 1954

Secondi Piatti

Filetto di manzo alla piastra
Filetto di manzo al lardo
Filetto di manzo all'aceto balsamico

Tagliata di controfiletto Uruguay grain fed

Quaglia ripiena al foie gras
(7,9)

Lingua di manzo arrostita, salsa verde e mostarda di frutta
(1,3,4,7,9,10)

Guancia di vitello brasata al vino rosso su disco di polenta taragna
(7,9)

Selezione di formaggi
(7,8)

L'enoteca del Fedel
Vago
dal 1954

Dessert

sorbetti	8
semifreddi (1,3,5,7,8)	8
Torte (1,3,5,7,8)	8
Selezione di formaggi (7,8)	21

L'enoteca dei Fedel
Vago
dal 1954

L' ENOTECA DEI FEDEL

La Nostra Storia

Ai tempi che "berta filava",
quando le donne snocciolavano figli come grani di rosario,
la casa con i sei portici, destinati allora a fienile,
guardava al campanile di Lazzate.
Era chiamata la " Cà dei Fedel", poiché la abitavano " i Vago dei Fedel",
soprannome Lazzatese dato alla famiglia.
Le storie di vita erano quelle del fine ottocento con carretto, asino e stalla
ed una sola cosa da fare: vivere una guerra contro la miseria.
La Cà di Fedel ha da sempre un aspetto maestoso ed accogliente
nonostante abbia poche fondamenta.
"Abbiamo scoperto infatti che i suoi muri sono solo appoggiati a terra".
Nell'attaccamento del nostro papà Carlo,
che ha voluto portarla con sé, ornata di gerani rossi
come sempre avviene nel mese di giugno,
nei ricordi della nonna e dei suoi racconti,
noi, Mario e Valter Vago dei Fedel,
con la costante presenza di nostra mamma Anna
vogliamo rivivere in questa casa l'esperienza di riscoprire la tradizione
del vino, del pane e dei cibi
che in un ambiente semplice e familiare, assaporati in compagnia,
possono esaltare la ricchezza che ogni uomo porta in sé.

Mario e Valter Vago dei Fedel

L'enoteca dei Fedel
Vago
dal 1954